FuturHub, Cns e Politecnico per uso innovazione post Covid

Al via incontri su impresa, scuola e sanità

ANSA

Redazione ANSA ROMA 01 MARZO 2021 14:52

- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE

Condividi Suggerisci Scrivi alla redazione Stampa

(ANSA) - ROMA, 01 MAR - Il 18 marzo prenderà il via FuturHub: il nuovo progetto formativo pensato dal CNS - Consorzio Nazionale Servizi per promuovere la cultura dell'innovazione in settori strategici quali l'impresa, la scuola, la sanità e affrontare il mondo post pandemia. Nel primo incontro si parlerà della smaterializzazione dei sistemi di pagamento considerando il sensibile aumento delle transazioni digitali legate all'e-commerce, del calo dell'uso dei trasporti pubblici. Si affronterà inoltre la modalità on-demand di fruizione di beni e servizi, la rete commerciale che punta tutto sul digitale e l'implementazione di modelli ibridi di istruzione e di lavoro Organizzato in tre appuntamenti con il contributo del Politecnico di Milano, è il progetto con cui CNS intende analizzare le nuove frontiere del Facility Management nel post pandemia, individuando soluzioni e applicazioni in linea con i più innovativi standard mondiali e posizionandosi come hub di ricerca e innovazione. Con quest'approccio CNS vuole affiancare e supportare le cooperative associate in un percorso di sviluppo e rinnovamento" ha dichiarato il Presidente del Consiglio di Gestione del CNS Alessandro Hinna. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

ANSAcheck
Notizia d'origine certificata

DIGITAL 360
EMPOWERING INNOVATION

WEBINAR

Al via FuturHub, il progetto formativo sul Facility Management

Condividi questo articolo

Inizierà il 18 marzo 2021 il ciclo di webinar promossi da CNS e Politecnico di Milano per promuovere la cultura dell'innovazione in settori strategici quali l'impresa, la scuola, la sanità

02 Mar 2021

In un momento in cui diventa sempre più cruciale aumentare l'efficacia delle organizzazioni, mettendole nelle condizioni di adattarsi con facilità e rapidità ai cambiamenti del mercato, il **CNS – Consorzio Nazionale Servizi** inaugura **FuturHub.** Un nuovo progetto formativo costruito con il contributo del **Politecnico di Milano**, per analizzare le nuove frontiere del Facility Management nel post pandemia, individuando soluzioni e

FuturHub: innovazione nel facility management con CNS e Politecnico di Milano

19 Febbraio 2021 - imprese & dealers

GSA
IL GIORNALE DEI SERVIZI AMBIENTALI

Nasce **FuturHub**, il nuovo progetto pensato dal **CNS** per promuovere la cultura dell'innovazione in settori strategici quali **l'impresa**, la **scuola**, la **sanità**. Con il prezioso contributo del **Politecnico di Milano**, CNS analizzerà le nuove frontiere del Facility Management nel post pandemia, con particolare attenzione alle nuove tendenze internazionali, con soluzioni e applicazioni in linea con i più innovativi benchmark .

CNS si propone di diventare un hub di ricerca e innovazione in grado di facilitare e promuovere competenze e sviluppare soluzioni tecnologiche per il mercato, affiancando e supportando anche le cooperative associate in un percorso di sviluppo ed innovazione.

Tre gli appuntamenti, tutti online, in una formula dinamica ed interattiva, che culminerà in un evento finale ad alta innovazione che si svolgerà a maggio, destinato a tuti gli attori della filiera del FM: soci, fornitori, centri di ricerca, stazioni appaltanti, imprese e istituzioni.

I professori del Politecnico di Milano riuniti attorno ad un tavolo digitale, insieme alle testimonianze di alcune delle cooperative di CNS che nel corso degli incontri presenteranno le loro buone pratiche in tema di innovazione.

Il primo del ciclo di **webinar** organizzati con il Politecnico partirà il **18 marzo**, con "**Il mondo dell'Impresa**"

Il **1° aprile** sarà approfondito il tema dell'**Istruzione**, l'ultimo incontro di questo primo ciclo di webinar il **15 aprile** con " **Il mondo della sanità pubblica e privata.**"

Questo percorso si inserisce nell'ambito dell'accordo quadro triennale che il Consorzio Nazionale Servizi ha siglato con il Politecnico di Milano.Un'occasione importante per sviluppare progetti congiunti di innovazione e ricerca e promuovere una progettualità di carattere innovativo, che consentirà al contempo di mantenere un elevato livello culturale fra i propri operatori e facilitare un aggiornamento professionale qualificato.

CNS e Politecnico di Milano inaugurano un ciclo di webinar sul Facility Management

Un programma di tre incontri in live streaming per innovare il settore dei servizi di Facility Management alla luce delle nuove sfide poste dall'emergenza sanitaria

di Claudia Costa

2 Marzo 2021

CATEGORIE:

Open Innovation

TAG:

Associazioni, Eventi, Facility Management, servitizzazione, Tracciabilità, Webinar

BRAND:

CNS, Ing, Politecnico Di Milano

Inserito nell'ambito dell'accordo quadro triennale che il **CNS – Consorzio Nazionale Servizi** ha siglato con il **Politecnico di Milano, FuturHub** rappresenta un'occasione importante per sviluppare progetti congiunti di innovazione e ricerca e promuovere una progettualità di carattere innovativo nel settore dei servizi di Facility Management, che consentirà al contempo di mantenere un elevato livello culturale fra i propri operatori e facilitare un aggiornamento professionale qualificato. Tre gli appuntamenti, tutti online, in una formula dinamica ed interattiva, che culminerà in un evento finale ad alta innovazione che si svolgerà a maggio, destinato a tuti gli attori della filiera del FM: soci, fornitori, centri di ricerca, stazioni appaltanti, imprese e istituzioni.

Come spiega **Chiara Tagliaro, Ph.D. Politecnico di Milano,** l'accelerazione di alcune tendenze già in atto a causa della pandemia e le trasformazioni messe rapidamente in atto dalla tecnologia, avranno un impatto nel medio-lungo termine sul modo in cui individui e organizzazioni utilizzeranno gli edifici e gli spazi urbani. "Per accompagnare questi cambiamenti è necessario che l'innovazione digitale supporti il monitoraggio del comportamento degli end-user, l'anticipazione dei loro bisogni e la verifica ex-post dell'efficacia degli spazi e dei servizi offerti. Lo spazio deve essere gestito ed erogato come servizio e i servizi, a loro volta, devono integrarsi alla componente spazio in modo da garantire efficienza ed efficacia".

IMPRESA4.0 >

L'evoluzione delle reti aziendali supporta la Globalization 4.0 >

ISTITUZIONI UNIVERSITÀ

CNS e Politecnico di Milano lanciano FuturHub per promuovere l'innovazione

Di Redazione Centrale

191

BOLOGNA – Il 18 marzo prenderà il via FuturHub: il nuovo progetto formativo pensato dal CNS – Consorzio Nazionale Servizi per promuovere la cultura dell'innovazione in settori strategici quali l'impresa, la scuola, la sanità.
"FuturHub, un percorso in tre appuntamenti costruito con il prezioso contributo del Politecnico di Milano, è il progetto con cui CNS intende analizzare le nuove frontiere del Facility Management nel post pandemia, individuando soluzioni e applicazioni in linea con i più innovativi standard mondiali e posizionandosi come hub di ricerca e innovazione. Con quest'approccio CNS vuole affiancare e supportare le cooperative associate in un percorso di sviluppo e rinnovamento" ha dichiarato il Presidente del Consiglio di Gestione del CNS Alessandro Hinna.

"La pandemia scoppiata un anno fa – ha affermato Chiara Tagliaro- Ph.D. Politecnico di Milano- ha esacerbato e reso immediatamente effettive su larga scala alcune tendenze già in atto e la tecnologia digitale ha abilitato alcune trasformazioni già nel breve termine. A loro volta queste avranno un impatto nel medio-lungo termine sul modo in cui individui e organizzazioni utilizzeranno gli edifici e gli spazi urbani. Per accompagnare questi cambiamenti è necessario che l'innovazione digitale supporti il monitoraggio del comportamento degli end-user, l'anticipazione dei loro bisogni e la verifica ex-post dell'efficacia degli spazi e dei servizi offerti. Lo spazio deve essere gestito ed erogato come servizio e i servizi, a loro volta, devono integrarsi alla componente spazio in modo da garantire efficienza ed efficacia"
Il primo appuntamento della rassegna FuturHub, dal titolo "Il mondo dell'Impresa", vedrà i professori del Politecnico di Milano riuniti attorno a un tavolo digitale, con Open Fiber, che affronterà il tema delle opportunità e delle criticità del RE Management ed eFM che approfondirà il tema della connessione tra digitale e Facility Management.
Il contributo del CNS verterà sul tema IOT e Property Management, con la testimonianza di CPL Concordia, che nell'ambito dei servizi di gestione energetica resi ai propri Clienti, ha applicato la tecnologia blockchain per il monitoraggio del comfort ambientale e dei servizi resi.
Si parlerà della smaterializzazione dei sistemi di pagamento considerando il sensibile aumento delle transazioni digitali legate all'e-commerce. Infatti, nel 2020, in Italia si è evidenziato un netto incremento per la maggior parte dei settori: +20% informatica ed elettronica, +32% abbigliamento e home living, +70% food & grocery, +6% assicurazioni, +22% abbigliamento. Solo il settore di turismo e trasporti ha sofferto un calo del -56%. Anche i trasporti pubblici saranno al centro del confronto. Infatti, con l'avvento del Covid, nelle principali città mondiali si è registrato un utilizzo discontinuo dei mezzi di trasporto urbani, ancora fortemente ridotto. A fine giugno, solo Mosca e Parigi erano tornate a livelli di mobilità superiori al 50% rispetto al 2019; a fine agosto le città con tale livello di mobilità erano diventate 6.
Ma non solo, anche la modalità on-demand di fruizione di beni e servizi, la rete commerciale che punta tutto sul digitale e l'implementazione di modelli ibridi di istruzione e di lavoro saranno al centro del confronto a cui interverranno: il Presidente del Consiglio di Gestione del CNS Alessandro Hinna, la Prof.ssa Chiara Tagliaro- Politecnico di Milano, Michele Amendola- Responsabile servizi generali Open FIBER, l'Ing. Emanuele Malavasi-CPL Concordia, Ing. Daniele Grasselli e Ing. Marco Ingrilli – eFM, moderati dalla giornalista del TG1 Stefania Battistini.
FuturHub, che si rivolge alle cooperative del consorzio e agli operatori del settore con una formula dinamica e interattiva, culminerà in un evento finale ad alta innovazione che si svolgerà a maggio, destinato a tutti gli attori della filiera del Facility Management: soci, fornitori, centri di ricerca, stazioni appaltanti, imprese e istituzioni.
(I-TALICOM)

Mercato FuturHub: Cns e Politecnico di Milano lanciano un programma d'incontri sul facility management

Un percorso in tre appuntamenti che intende analizzare le nuove frontiere del comparto nel post pandemia, individuando soluzioni adeguate e applicazioni in linea con i più avanzati standard mondiali, posizionandosi come hub di ricerca e innovazione

Il 18 marzo prenderà il via FuturHub: il nuovo progetto formativo pensato dal Cns - Consorzio Nazionale Servizi per promuovere la cultura dell'innovazione in settori strategici quali l'impresa, la scuola, la sanità. "FuturHub, un percorso in tre appuntamenti costruito con il prezioso contributo del Politecnico di Milano, è il progetto con cui Cns intende analizzare le nuove frontiere del Facility Management nel post pandemia, individuando soluzioni e applicazioni in linea con i più innovativi standard mondiali e posizionandosi come hub di ricerca e innovazione. Con quest'approccio Cns vuole affiancare e supportare le cooperative associate in un percorso di sviluppo e rinnovamento" ha dichiarato il Presidente del Consiglio di Gestione del Cns, Alessandro Hinna -. Per accompagnare questi cambiamenti è necessario che l'innovazione digitale supporti il monitoraggio del comportamento degli end-user, l'anticipazione dei loro bisogni e la verifica ex-post dell'efficacia degli spazi e dei servizi offerti. Lo spazio deve essere gestito ed erogato come servizio e i servizi, a loro volta, devono integrarsi alla componente spazio in modo da garantire efficienza ed efficacia".

I CONTRIBUTI

Il primo appuntamento della rassegna FuturHub, dal titolo "Il mondo dell'Impresa", vedrà i professori del Politecnico di Milano riuniti attorno a un tavolo digitale, con Open Fiber, che affronterà il tema delle opportunità e delle criticità del RE Management ed eFM che approfondirà il tema della connessione tra digitale e Facility Management. Il contributo del Cns verterà sul tema IOT e Property Management, con la testimonianza di CPL Concordia, che nell'ambito dei servizi di gestione energetica resi ai propri Clienti, ha applicato la tecnologia blockchain per il monitoraggio del comfort ambientale e dei servizi resi. Si parlerà della smaterializzazione dei sistemi di pagamento considerando il sensibile aumento delle transazioni digitali legate all'e-commerce. Infatti, nel 2020, in Italia si è evidenziato un netto incremento per la maggior parte dei settori: +20% informatica ed elettronica, +32% abbigliamento e home living, +70% food & grocery, +6% assicurazioni, +22% abbigliamento.

Solo il settore di turismo e trasporti ha sofferto un calo del -56%. Anche i trasporti pubblici saranno al centro del confronto. FuturHub, che si rivolge alle cooperative del consorzio e agli operatori del settore con una formula dinamica e interattiva, culminerà in un evento finale ad alta innovazione che si svolgerà a maggio, destinato a tutti gli attori della filiera del Facility Management: soci, fornitori, centri di ricerca, stazioni appaltanti, imprese e istituzioni.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

mediakey.tv

FuturHub: CNS e il Politecnico di Milano lanciano un programma di incontri

LINK: https://www.mediakey.tv/leggi-news/futurhub-cns-e-il-politecnico-di-milano-lanciano-un-programma-di-incontri-per-innovare-il-settore-dei-ser...

FuturHub: CNS e il Politecnico di Milano lanciano un programma di incontri per innovare il settore dei servizi di facility management alla luce delle nuove sfide sanitarie Il 18 marzo prenderà il via FuturHub: il nuovo progetto formativo pensato dal CNS - Consorzio Nazionale Servizi per promuovere la cultura dell'innovazione in settori strategici quali l'impresa, la scuola, la sanità. "FuturHub, un percorso in tre appuntamenti costruito con il prezioso contributo del Politecnico di Milano, è il progetto con cui CNS intende analizzare le nuove frontiere del Facility Management nel post pandemia, individuando soluzioni e applicazioni in linea con i più innovativi standard mondiali e posizionandosi come hub di ricerca e innovazione. Con quest'approccio CNS vuole affiancare e supportare le cooperative associate in un percorso di sviluppo e rinnovamento", ha dichiarato il Presidente del Consiglio di Gestione del CNS Alessandro Hinna. "La pandemia scoppiata un anno fa - ha affermato Chiara Tagliaro- Ph.D. Politecnico di Milano - ha esacerbato e reso immediatamente effettive su larga scala alcune tendenze già in atto e la tecnologia digitale ha abilitato alcune trasformazioni già nel breve termine. A loro volta queste avranno un impatto nel medio-lungo termine sul modo in cui individui e organizzazioni utilizzeranno gli edifici e gli spazi urbani. Per accompagnare questi cambiamenti è necessario che l'innovazione digitale supporti il monitoraggio del comportamento degli end-user, l'anticipazione dei loro bisogni e la verifica ex-post dell'efficacia degli spazi e dei servizi offerti. Lo spazio deve essere gestito ed erogato come servizio e i servizi, a loro volta, devono integrarsi alla componente spazio in modo da garantire efficienza ed efficacia". Il primo appuntamento della rassegna FuturHub, dal titolo "Il mondo dell'Impresa", vedrà i professori del Politecnico di Milano riuniti attorno a un tavolo digitale, con Open Fiber, che affronterà il tema delle opportunità e delle criticità del RE Management ed eFM che approfondirà il tema della connessione tra digitale e Facility Management. Il contributo del CNS verterà sul tema IOT e Property Management, con la testimonianza di CPL Concordia, che nell'ambito dei servizi di gestione energetica resi ai propri Clienti, ha applicato la tecnologia blockchain per il monitoraggio del comfort ambientale e dei servizi resi. Si parlerà della smaterializzazione dei sistemi di pagamento considerando il sensibile aumento delle transazioni digitali legate all'e-commerce. Infatti, nel 2020, in Italia si è evidenziato un netto incremento per la maggior

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

parte dei settori: +20% informatica ed elettronica, +32% abbigliamento e home living, +70% food & grocery, +6% assicurazioni, +22% abbigliamento. Solo il settore di turismo e trasporti ha sofferto un calo del -56%. Anche i trasporti pubblici saranno al centro del confronto. Infatti, con l'avvento del Covid, nelle principali città mondiali si è registrato un utilizzo discontinuo dei mezzi di trasporto urbani, ancora fortemente ridotto. A fine giugno, solo Mosca e Parigi erano tornate a livelli di mobilità superiori al 50% rispetto al 2019; a fine agosto le città con tale livello di mobilità erano diventate 6. Ma non solo, anche la modalità on-demand di fruizione di beni e servizi, la rete commerciale che punta tutto sul digitale e l'implementazione di modelli ibridi di istruzione e di lavoro saranno al centro del confronto a cui interverranno: il Presidente del Consiglio di Gestione del CNS Alessandro Hinna, la Prof.ssa Chiara Tagliaro-Politecnico di Milano, Michele Amendola-Responsabile servizi generali Open FIBER, l'Ing. Emanuele Malavasi-CPL Concordia, Ing. Daniele Grasselli e Ing. Marco Ingrilli - eFM, moderati dalla giornalista del TG1 Stefania Battistini. FuturHub, che si rivolge alle cooperative del consorzio e agli operatori del settore con una formula dinamica e interattiva, culminerà in un evento finale ad alta innovazione che si svolgerà a maggio, destinato a tutti gli attori della filiera del Facility Management: soci, fornitori, centri di ricerca, stazioni appaltanti, imprese e istituzioni. 16/03/2021 |

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

FUTURHUB:
innovazione nel facility management alla luce delle nuove sfide sanitarie

FuturHub è il nuovo progetto pensato dal CNS (Consorzio Nazionale Servizi) per promuovere la cultura dell'innovazione in settori strategici quali l'impresa, la scuola, la sanità. Con il contributo del Politecnico di Milano, vengono analizzate le nuove frontiere del Facility Management nel post pandemia. Ne parliamo con Alessandro Hinna, Presidente del Consiglio di Gestione del CNS.

in collaborazione con CNS

Alessandro Hinna è Professore Associato di Organizzazione aziendale presso il Dipartimento di Management e Diritto dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata. Dal 2015 ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Gestione del Consorzio Nazionale Servizi.

Futurhub è il vostro nuovo progetto per promuovere l'innovazione in settori strategici come l'impresa, la scuola e la sanità. Ci può spiegare come nasce e si sviluppa l'iniziativa?
L'attualità ci sta mettendo di fronte a cambiamenti irreversibili, destinati a modificare i fondamentali dell'agire individuale e collettivo, sfidando il sistema economico ad innovazioni radicali sia di processo sia di prodotto e servizio. Stanno cambiando radicalmente le modalità di progettazione e organizzazione degli spazi, sempre più orientati ai bisogni delle persone. Questi cambiamenti potranno avvenire soltanto sfruttando le potenzialità dell'innovazione. È con questa consapevolezza che abbiamo pensato a FuturHub, un progetto che mira alla identificazione ed analisi di soluzioni altamente innovative per il settore del facility management. L'obiettivo, evidentemente, è quello di arrivare a definire a breve un nuovo sistema di offerta di servizi di facility.

Tecnologia digitale e blockchain come possono aiutare le imprese di Facility management nella gestione dei servizi agli immobili?
Il CNS e le proprie Cooperative socie si trovano di fronte ad una sfida molto importante, sia tecnologica che culturale.In particolare il settore del facility rappresenta un campo specifico di innovazione e trasformazione digitale su cui misurarsi: progettazione e gestione degli spazi, gestione dei servizi da remoto, potenziamento dell'interfaccia cliente/utente/fornitore, sensoristica e IoT, nuove competenze del Facility Manager, sono solo alcuni degli aspetti su cui porre grande attenzione.
Ad esempio la tecnologia blockchain potrebbe rendere alcune informazioni contrattuali "notarizzate" in modo indelebile e trasparente per il cliente. Questo aspetto potrebbe permettere di gettare le basi verso forme contrattuali più smart, che ad oggi paiono più adeguate agli scenari futuri del mercato del Facility Management.

Dopo ormai un anno di smart working, come vi aspettate che evolva l'uso degli immobili? E come influiranno le nuove abitudini sulle attività di facility?
Le stime ci dicono che molte aziende manterranno il lavoro da remoto e che la domanda di spazio si ridurrà del 30%. Una tendenza già in atto prima della pandemia poiché il primo passo verso la sostenibilità è evitare

lo spreco di spazio sottoutilizzato. L'espansione delle politiche di smart working e di decentralizzazione della forza lavoro cambierà il paradigma classico dello spazio, sempre meno esclusivo e più condiviso, una tendenza già in atto con la sharing economy che questa pandemia ha notevolmente enfatizzato. Spazi distribuiti, vicino casa, punti d'appoggio dove il lavoratore arriva facilmente, con spazi e servizi pensati per aumentare il benessere e le performance del lavoratore. Un ritorno al concetto di prossimità, non più uffici centralizzati dove convergono tutti. In questo quadro, gli asset immobiliari diventano parte di un'offerta di servizi integrati on-demand a valore aggiunto, che avrà bisogno di tecnologie per monitorare il comportamento degli end-user, anticiparne i bisogni e verificare ex-post l'efficacia degli spazi e dei servizi offerti.
Lo spazio deve essere gestito ed erogato come servizio e i servizi, a loro volta, devono integrarsi alla componente spazio in modo da garantire efficienza ed efficacia.

Quanto è stata strategica la partnership con il Politecnico di Milano e quale è stato il loro contributo?
Abbiamo stretto con l'Ateneo un accordo quadro di tre anni. Un'occasione importante per sviluppare progetti congiunti di innovazione e ricerca e promuovere una progettualità di carattere innovativo, capace di cogliere la sfida della trasformazione digitale alla quale l'Europa ci richiama e le conseguenti opportunità che deriveranno dal Recovery Plan. Siamo partiti il 18 marzo, mettendo al centro l'impresa. Con la Prof.ssa **Chiara Tagliaro** abbiamo avuto un focus su Innovazione digitale e nuove strategie imprenditoriali, mentre con alcuni esponenti dei principali player del mercato - OpenFiber, eFM, CPL Concordia - abbiamo discusso delle criticità e delle opportunità del Real Estate management, della blockchain applicata ai contratti di facility management, di smart contract. Gli altri due appuntamenti saranno dedicati invece alla scuola e alla sanità, settori particolarmente toccati dalla trasformazione digitale, con importanti implicazioni sociali, prima che economiche. I tre eventi sono pensati con una formula dinamica e interattiva che ci porterà all'evento finale di maggio, destinato a tutti gli attori della filiera del Facility Management: soci del Consorzio, fornitori, centri di ricerca, stazioni appaltanti, imprese e istituzioni.

Quale può essere il contributo di CNS nell'innovazione?
Negli ultimi anni l'innovazione è entrata prepotentemente nelle nostre linee strategiche. Monitoriamo costantemente il livello tecnologico richiesto dal mercato e investiamo in tecnologia perché significa offrire alle nostre imprese associate strumenti per la competitività. CNS ha raccolto attorno a sé un vero ecosistema per l'innovazione del quale l'accordo con il Politecnico di Milano è senza dubbio il più recente e fra i più prestigiosi tasselli. Due i dottorati di ricerca e altrettanti i progetti finanziati dal Mise nell'ambito del Competence center di Bologna Bi-REX del quale CNS è socio fondatore. È qui che attualmente si concentrano gli investimenti per la trasformazione digitale di CNS. Al centro, lo sviluppo di OFM, una piattaforma tecnologicamente avanzata, già oggi in grado di catalogare il patrimonio immobiliare, misurare l'adeguatezza delle prestazioni erogate e implementare soluzioni alternative e migliorative in corso d'opera, razionalizzando così i costi degli interventi e l'impiego di risorse umane. L'obiettivo è rispondere alle nuove esigenze del Facility, monitorando in tempo reale il comportamento degli utenti, anticiparne i bisogni e verificare ex-post l'efficacia dei servizi. La ricerca si concentra sulla progettazione e lo sviluppo del modulo digital twin, attraverso le tecnologie BIM, IoT, Blockchain, Augmented e Virtual Reality, il tutto in linea con una visione strategica orientata alla sostenibilità. Un ulteriore tassello è l'adesione ad Almavicoo, centro di eccellenza per la formazione e la promozione dell'impresa cooperativa, con l'obiettivo di declinare l'innovazione secondo modelli cooperativi che siano in grado di rispondere in maniera attuale alle sfide di cambiamento e di equità che l'attualità pone ogni giorno. Ultimo, non per importanza, CNS è tra i soci fondatori della Fondazione Pico, il Digital Innovation Hub del mondo Cooperativo.

Come si colloca in questo contesto la collaborazione con il mondo cooperativo?
Non parlerei di collaborazione, CNS è un attore importante della cooperazione e le cooperative socie sono la nostra stessa ragione di esistere. Le imprese socie sono il capitale più importante di una realtà consortile e, mi lasci dire, siamo particolarmente orgogliosi di come esse hanno affrontato e stanno affrontando il momento attuale con grande professionalità, sulla gran parte dei territori italiani, presidiando servizi fondamentali per la collettività, nel rispetto dei lavoratori. Per questo teniamo molto alle testimonianze dei soci che si avvicenderanno in ogni incontro di FuturHub. La prima testimonianza è stata quella di CPL Concordia il 18 marzo che ha presentato un progetto molto interessante di blockchain applicata al Facility Management. Un progetto centrato sul monitoraggio del confort ambientale e sulla rendicontazione dei servizi resi.